



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 214 BIS DEL D.LGS. N. 285/92 – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

DECISIONE DI CONTRARRE

PREMESSO che con Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno – Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – e l'Agenzia del Demanio, prot. 14873 del 06.10.2014, è stato convenuto di affidare l'espletamento delle gare per il servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del D.lgs. n. 285/92, per ogni Ambito provinciale, alla Prefettura ed alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti;

VISTA la nota n. 8367 del 17.07.2024, a mezzo della quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse strumentali e finanziarie – Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale e le Prefetture – UTG, nel fornire delucidazioni sulla revisione della documentazione di gara resasi necessaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli Appalti pubblici, approvato con il D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, ha richiesto agli Uffici Territoriali del Governo, d'intesa con le Direzioni Territoriali dell'Agenzia del Demanio, di dare corso alle attività amministrative finalizzate all'espletamento della gara in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto rep. 184, con il quale è stato affidato il servizio di che trattasi al RTI "AG TRI CUSTODI" con mandataria l'impresa Autocarrozzeria Cutrò e Scavetto di Cutrò Dino e Scavetto Aldo s.n.c., è in scadenza al 14 maggio 2025;

RITENUTO, pertanto, che si rende necessario procedere all'individuazione dell'impresa alla quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per il periodo di cinque anni (sessanta mesi);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo di cui all'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003 n. 173;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2001 n. 189 con il quale viene disciplinato il procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché dagli artt. 2 e 4 della Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14.07.2023 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, nonché della comunicazione organizzativa n. 78 del 2023;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024, ha acquisito piena efficacia la disciplina di cui agli artt. 19-36 della Parte II del Codice, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", per la cui attuazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "Ecosistema nazionale di



approvvigionamento digitale (*e-procurement*)”, fondato sull’infrastruttura tecnologica della “Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)”, per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati come la “Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)”, gestita dall’ANAC;

DATO ATTO che trattasi di procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, interamente svolta sulla piattaforma informatica di approvvigionamento (*e-procurement*) “Acquistinretepa.it”, gestita da Consip s.p.a. per conto del MEF, in modalità ASP (*Application service provider*);

VISTO l’art. 1, comma 17, del Codice, a mente del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, debbano adottare la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la nota n. 149438 del 28 settembre 2024, con la quale è stato chiesto al Ministero dell’Interno – Dipartimento per l’Amministrazione Generale, per le politiche del Personale dell’Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – il rilascio dell’assenso alla copertura finanziaria del contratto che verrà stipulato all’esito della procedura di gara, riservandosi la puntuale programmazione finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio e gli occorrenti accreditamenti, all’effettiva attivazione del servizio;

VISTA la nota prot. 70401 del 05.12.2024, con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le politiche del Personale dell’Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – ha espresso l’assenso alla copertura finanziaria della spesa per la gara da espletare, limitatamente alle spese a carico del Ministero medesimo;

VISTO l’art. 45, comma 2, del D.lgs n. 36/2023, relativo alla previsione degli incentivi alle funzioni tecniche, e l’allegato I.10 al medesimo decreto, rubricato “Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”;

VISTA la circolare n. 49764 del 3 ottobre 2023, con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le politiche del Personale dell’Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie invita le Prefetture, in qualità di stazioni appaltanti, a impegnare all’interno del quadro economico dell’attività oggetto del contratto pubblico le somme destinate a remunerare gli incentivi per le funzioni tecniche, nelle more di nuove indicazioni;

RITENUTO, nelle more dell’adozione del nuovo regolamento che preciserà i criteri di ripartizione del fondo incentivi, di accantonare, per il contratto da stipulare, l’importo di cui all’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero il 2% dell’importo posto a base d’asta;

DATO ATTO che l’importo stimato dell’appalto in questione è pari ad € 299.750,00 (oltre IVA nella misura di € 65.945,00, oltre importo di € 250,00 dovuto all’ANAC) e che la somma da destinare al fondo per la remunerazione degli incentivi tecnici ammonta ad € 5.995,00, così determinata nella misura del 2% sull’importo netto posto a base di gara;

VISTO l’art. 4, comma 4, del D.lgs. 231/2022 secondo cui “*Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto*”;

VISTA la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – Dipartimento della ragioneria generale dello



stato;

RITENUTA la natura del contratto oggetto di conferimento, che, per le sue peculiarità, richiede un'approfondita verifica circa la sua esatta esecuzione da parte degli Organi di Polizia operanti; invero, il contratto *de quo* non viene portato ad esecuzione dalla stessa stazione appaltante, bensì dalle forze di polizia territoriali, che provvedono al sequestro dei veicoli e quindi è necessaria la loro collaborazione per avere contezza dei dati storici inerenti l'esatta esecuzione del contratto stesso;

SI DECIDE

1. **DI STABILIRE** che le premesse vengono qui recepite, facendo parte integrante del presente dispositivo;
2. **DI INDIRE** una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla selezione degli Operatori per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del D.lgs. n. 285/92 – Ambito territoriale provinciale di Agrigento;
3. **DI STABILIRE** che la presente procedura si svolgerà nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 82/2005 (CAD), attraverso l'utilizzo di una piattaforma di negoziazione conforme all'art. 29 del D.lgs n. 36/2023, avvalendosi del sistema informatico di *e-procurement* in modalità ASP, gestito da Consip s.p.a.;
4. **DI PRECISARE** che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 e secondo le disposizioni del disciplinare di gara trasmesso dal Ministero dell'Interno con la nota indicata in premessa, integrato come da disposizioni di legge successive;
5. **DI STABILIRE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - ✓ di fissare la durata dell'appalto in 60 mesi, con decorrenza dell'efficacia del contratto dalla data di rilascio al Custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, l'eventuale proroga tecnica del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente;
 - ✓ il pagamento sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 8, del capitolato speciale di appalto, cui si rimanda *per relationem*;
 - ✓ ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023, stante la necessità di disporre quanto prima possibile delle convenzioni di cui alla presente procedura e comunque entro il 15 maggio 2025, le stazioni appaltanti si riservano la facoltà di esaminare l'offerta economica prima della verifica dell'idoneità degli offerenti; in tal caso, provvederanno all'esame dell'offerta economica solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, garantendo che il successivo esame di idoneità degli offerenti sarà effettuato in maniera imparziale e trasparente;
 - ✓ il contratto sarà stipulato nelle forme e nei tempi previsti dall'art. 18 del Codice



degli appalti;

6. **DI QUANTIFICARE** il valore stimato dell'appalto in € 299.750.000,00, cui vanno aggiunti i seguenti ulteriori importi così distinti:
 1. € 65.945,00 per Iva;
 2. € 5.995,00 (calcolato sull'importo senza iva) per incentivi tecnici, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
 3. € 250,00 versamento dovuto all'ANAC;
7. **DI RICHIAMARE** il provvedimento prot. 200/2025/RI del 11/02/2025, a mezzo del quale è stata nominata RUP la dott.ssa Maria Dominici, funzionario dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sicilia, e le sono stati nominati a supporto il dott. Carmelo Cutugno e la dott.ssa Lucia Scala, funzionari in servizio presso la medesima Direzione Regionale, e il dott. Giuseppe La Corcia, nominato DEC, funzionario in servizio presso la Prefettura di Agrigento; nonché il provvedimento prefettizio prot. n. 0097004 del 29/11/2024 con il quale sono state aggiornate le nomine dei dipendenti della Prefettura di Agrigento incaricati dell'espletamento delle funzioni tecniche riguardo all'attività contrattualistica espletata dalla stessa Prefettura fra cui, nel caso di specie, l'individuazione del Dott. Andrea Vassallo quale Direttore Operativo a supporto del DEC;
8. **DI ACCANTONARE** la somma di € 5.995,00 per l'espletamento delle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, somma così ragguagliata nella misura del 2% dell'importo stimato a base di gara (escluso iva), che graverà sul capitolo di spesa all'uopo finanziato negli esercizi finanziari di riferimento;
9. **DI PRECISARE** che la Prefettura di Agrigento informerà tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di Polizia stradale dell'avvio della nuova procedura di gara e del successivo contratto stipulato, stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al Custode acquirente da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'organo accertatore, giusto l'art. 213, comma 3, del Codice della Strada;
10. **DI PRECISARE** che le Stazioni appaltanti si riservano:
 - ✓ la possibilità di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
 - ✓ di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 108, comma 10, del D.lgs n. 36/2023;
11. **DI PRECISARE** che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, si precisa quanto segue:
 - i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - gli operatori economici dovranno dichiarare nel D.G.U.E. o comunque in altro documento di gara di non incorrere in nessuna situazione di conflitto di interessi che determini la violazione del divieto di pantouflagge di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;
 - nel caso di esecuzione di urgenza del contratto (cioè in via anticipata rispetto alla sua stipula), l'impresa aggiudicataria, prima di iniziare l'esecuzione, deve dichiarare di non avere rapporti di



lavoro o di attività professionale con ex dirigenti di questa Amministrazione, cessati dal servizio nei tre anni precedenti; la stessa dichiarazione dovrà essere resa dall'impresa in caso di consegna ordinaria del contratto (cioè avvenuta dopo la sua stipula), riportando in tal caso detta dichiarazione all'interno del contratto stesso;

- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto ai precedenti capoversi;
- sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- a norma del Piano Nazionale Anticorruzione, sarà intrapresa un'azione di risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto di pantoufage di cui al citato art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;

12. **DI STABILIRE** che il RUP assolverà agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione sui siti delle stazioni appaltanti e, secondo le modalità di legge, sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

Agrigento, data del protocollo

Palermo, data del protocollo

Per la Prefettura di Agrigento

Il Prefetto
(*Caccamo*)

Per la Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio

Il Direttore Regionale
(*Arcamone*)